



Parrocchia / Parish

Madonna della Risurrezione

1621 Fisher Ave., Ottawa, Ont. K2C 1X8

Tel: 613-723-4657; mdrchurch.com; mdr@mdrchurch.com

Marzo 3 March 2019

8^{ma} Domenica del Tempo Ordinario / 8th Sunday of Ordinary Time

Messe della Settimana / Weekly Masses

Lun/Mon 4 S. Casimiro
19:30 -
Mar/Tue 5 S. Adriano, m.
19:30 -
Mer/Wed 6 **MERCOLEDÌ DELLE CENERI / ASH WEDNESDAY**
19:30 -
Gio/Thu 7 Ss. Perpetua e Felicità, mm.
19:30 -
Ven/Fri 8 S. Giovanni di Dio
19:30 Per la passione di Gesù Devota
20:00 **VIA CRUCIS / STATION OF THE CROSS**
Sab/Sat 9 S. Domenico Savio
19:30 -



Domenica / Sunday Marzo 10 March: SS. Messe / Holy Masses

9:00
10:30
12:00
13:00 **Battesimo di Joussef Isaac, figlio di Youssef Elias e di Pagani Camilla**

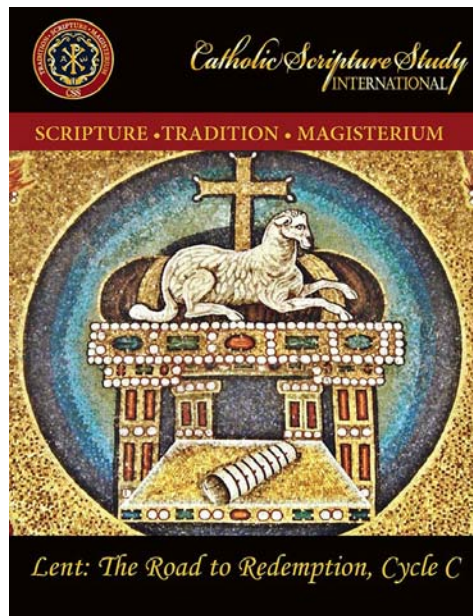
VITA PARROCCHIALE / PARISH LIFE

La colletta di Domenica scorsa è stata di / The collection from last Sunday totaled: \$650.00
Next week we have a 2nd Collection in favor of diocesan & Missionary works.

STUDIO DELLA BIBBIA / BIBLE STUDY

THE ROAD TO REDEMPTION / CAMMINO DELLA REDENZIONE

Join us this Lent as we take 6 weeks to prepare ourselves for the coming of Christ! Are we ready for the King? Are our hearts ready to accept the passion of our Lord so that we may share in his glorious Resurrection? The six weeks leading up to Easter mark our own 40 days in the desert with Jesus. Lent is an intense time of prayer, fasting and almsgiving for the entire Church. The study will be held Monday evenings beginning March 4, 2019. To register for the study please contact Carmela Oliveri 613-224-5782 or by email: coliveri@hotmail.com



Unisciti per 6 settimane nella preparazione alla venuta di Cristo! Siamo pronti per il Re? Il nostro cuore è pronto ad accettare la passione per poi condividere la sua gloriosa Resurrezione? La quaresima è un forte periodo di preghiera, digiuno ed elemosina per l'intera la Chiesa. 6 settimane ci guideranno attraverso 40 giorni nel deserto a celebrare la Pasqua. Il corso si svolgerà il Lunedì sera dalle ore 19:00 alle 20:30 e inizierà il 4 Marzo. Per registrarsi contatta Carmela Oliveri al 613-224-5782 o tramite email: coliveri@hotmail.com.

PRIMA COMUNIONE

Continua la preparazione ufficiale per questo sacramento. Il prossimo incontro sarà il 10 Marzo 2019. La maestra responsabile della preparazione è: Antonietta Talarico (613-724-1164). La celebrazione (è confermata) della 1^{ma} Comunione è prevista sabato 27 Aprile, alle ore 16:00.

FIRST COMMUNION

The teacher responsible for the preparation is: Antonietta Talarico (613-724-1164). Next meeting will be at March 10, 2019. The celebration (confirmed) of the 1st Communion & Confirmation date will be Saturday, April 27, 4:00 p.m.

CRESIMA / CONFIRMATION

Il catechismo per questo sacramento sarà curato dal Parroco. Il prossimo incontro è previsto Domenica 10 Marzo 2019, alle ore 12:00.

The catechism for the Confirmation will be done by the parish priest. Next meeting will be at March 10, 2019, 12:00 p.m.

DAL VANGELO Lc 6, 30-45

Il Vangelo di oggi, VIII domenica "per annum", riporta una frase di Gesù che sembra una descrizione esatta dello sbandamento che è tipico del nostro tempo. La riferisco per meditare insieme a voi.

In quel tempo Gesù disse ai suoi discepoli una parabola: *“Può forse un cieco guidare un altro cieco? Non cadranno tutt'e due in una buca? Il discepolo non è più del maestro; ma ognuno ben preparato sarà come il suo maestro...”* e più avanti: *“Non c'è albero buono che faccia frutti cattivi, né albero cattivo che faccia frutti buoni. Ogni albero infatti si riconosce dal suo frutto: non si raccolgono fichi dalle spine, né si vendemmia uva da un rovo”* (Lc.6,39-45)

Ogni giorno ci troviamo di fronte a fatti di cronaca che non coinvolgono solo i giovani, vittime troppe volte della inesperienza più che dalla cattiveria, ma anche adulti che dovrebbero avere pure imparato a distinguere il bene dal male. A meno che abbiano falsato la propria coscienza. E tutte le volte, soprattutto, per fatti eclatanti, ci domandiamo: *“Come mai è potuto accadere questo”*? Talmente è assurdo quello che capita.

Ogni volta che succede questo gli opinionisti vanno a caccia delle cause e puntualmente ci dicono che il nostro è "tempo che ha cancellato i valori fondamentali dell'uomo su cui poggia la gioia dell'esistenza". E i valori eterni e fondamentali sono quelli che Dio, il nostro Padre, ci ha dato nelle tavole della legge. Oppure più semplicemente affermano che è venuto a mancare il "senso della vita". Parole che dicono ben poco e spiegano nulla.

La verità è che oggi si seguono falsi modelli di vita, a volte proposti dai massmedia, che si fanno riferimento di esperienze. Sono i "cattivi maestri".

Ma ci sono oggi i "cattivi maestri", ossia quelle guide cieche che pretendono di fare strada a ciechi? Si usa molto il termine di "riferimento". Ossia copiare ciò che fanno altri che sono poi la moda del momento, senza chiedersi se questa è davvero la strada giusta per interpretare la vita nel modo giusto: il modo che ti realizza interiormente dandoti quella serenità di cuore che ti fa amare la vita.

"I frutti si vedono poi dall'albero".

Ma la domanda è: *"Chi sono oggi le guide cieche?"*.

Sarei felice se voi che leggete mi aiutaste a scovarle o insieme smascherarle per salvare tanti che si perdono nella infelicità: come è l'esercito dei tossicodipendenti o dei suicidi. E vi chiedo, chi oggi può essere "un riferimento che sia come un faro della vita da seguire"? Ci possiamo fidare della famiglia, della scuola, della Chiesa, della compagnia, delle mode di interpretare la vita della società?

Quando si va in montagna ci si sente sicuri soprattutto nei punti più difficili, stringendo forte la mano della guida alpina. Ti dà sicurezza. E così dovrebbe essere nella vita. Carissimi, diamoci una mano a scoprire i "veri maestri"!

Voglio riportare una bella poesia di Trilussa:

*‘Quella vecchietta ceca che incontrai
la notte che me persi in mezzo ar bosco,
me disse: "Se la stra nun la sai te ci accompagno io, che
la conosco".*

*Se ciai la forza de venimme appresso
de tanto in tanto te darò una voce
finno là in fonno, dove c'è un cipresso,
fino là in cime, dove c'è la Croce.."*

*Io risposi: Sarà...ma trovo strano
che me possa guidà chi nun ce vede.."
La ceca, allora, me pijò la mano
e sospirò: "Cammina". Era la fede.*

PELLEGRINAGGIO AI SANTUARI DEL QUEBEC-PILGRIMAGE TO QUEBEC SHRINES Luglio 24, 25, 26 July 2019

È tempo di prenotare per il pellegrinaggio ai santuari del Quebec.

Ho ricevuto già 39 prenotazioni.

È obbligatorio un deposito di \$50.00 non imborsabile. Per prenotare e informazioni chiamare l'Ufficio Parrocchiale (613-723-4657) o via e-mail: mdr@mdrchurch.com

It's time to reserve your place for the pilgrimage to the Shrines of Quebec.

Please note that a \$50.00 non-refundable deposit is required when making your reservation.

I received 39 reservations.

For reservations and information please contact the Parish office (613-723-4657) or by e-mail: dr@mdrchurch.com

FESTA S. GIUSEPPE

Prossima attività sociale in Parrocchia è prevista per il sabato 16 Marzo.
La musica per questa serata sarà eseguita da "FIESTA".

FROM THE GOSPEL Lk 6, 30-45

Are we in the Church like those fellows in Jesus' parable today: the blind leading the blind? Are we in the Church simply hoodwinking ourselves? Are we, as some would say, a collection of poor individuals so insecure that we cling on to the merest hope of something beyond this world? Our detractors say that we are deceiving ourselves.

But we do not hold onto belief in God as if we were clinging to the wreckage of a sinking ship. We have, most of us, come to faith through deep inner conviction. It started off, in many cases, in our childhood and grew in us through our adolescence and adulthood.

Our faith is in Jesus Christ. It is an adult faith. It is a demanding faith. It brings us many struggles and conflicts of conscience. But it has borne fruit in our lives, and this is undoubtedly good fruit. Because of our faith we know that we are now much better people than we would ever have been without it. This is not hypocrisy; it is a simple fact.

Our lives have a long way to go yet, and our faith is continually tested and very frequently our words and actions let us down severely. However, we are still disciples realising that we have a lot to learn and we know that this will always be the case. But in the words of Paul in the second reading today, 'we keep working at the Lord's work; knowing that, in the Lord, we can never labour in vain.'

In today's Gospel there are three distinct elements to Christ's teaching. The first is the one we have just looked at about the blind leading the blind. Then comes the teaching about removing the splinter from your own eye and then follows the teaching about the sound tree producing good fruit. The Evangelist Luke has brought these three fragments of Christ's teaching together because they are interrelated and because one seems to naturally follow the other.

The fragment about the splinter is particularly salutary. We are all too well aware of just how easy it is for us to see the faults of others while remaining blind to our own inadequacies. Our eyes look outwards from our bodies

and we see very clearly what is all around us. In particular we see the mistakes other people make and we are easily alert to their hypocrisies and inadequacies.

It is not so easy to look inwards at ourselves. We are so immersed in our own lives that we find it difficult to observe our own deceptions and human faults. We fail to notice that we fall well short of the standards we expect from others. The way to overcome this problem is to cultivate the interior life. By the words 'interior life' we mean in particular our own spiritual awareness. By spending more time reflecting on God and on our relationship with him we become more and more aware of our personal inadequacies.

We acquire a deeper sensitivity to what it is we are actually doing. We become more conscious of our own actions and on the effects they have on others. The more spiritually sensitive we become the more we realise the impact of our actions on God and on the people around us.

Running alongside this growing awareness comes the realisation of how to lead our lives in a better way. We gradually come to an understanding not just of what our faults are but how to rectify them. We find ourselves in what we could call an interior first-aid station. The first-aiders always has first to see what the problem is and only then can they do what is needed to allow healing to take place. The same goes for us. We have to come to an accurate awareness of our failings before we can begin to rectify them.

We develop this interior life by spending more time in prayer. But not just prayer, because in order to go deep into our interior selves we need to spend time in meditation. I'm not talking here about some kind of trance like state that comes from reciting mantras or other such things. I'm simply talking about spending time alone with God.

In order to do these things we need to look into our own lives, to see our own faults and aim to overcome them. We do not want to become plaster cast saints. No, we want to become robust human beings, but ones who serve the Lord with all our hearts and who make a real contribution to the world.

**LE RICEVUTE PER L'INCOME TAX 2018 sono pronte.
INCOME TAX RECEIPT 2018 from your donations are ready.**

Buste per le offerte domenicali / Donation Envelopes

Ci sono ancora molte buste in giacenza che devono essere ritirate.

Grazie per la collaborazione.

There are still some envelopes that haven't been picked up yet.

Thank you for your cooperation.